

Codice DB1901

D.D. 28 luglio 2010, n. 299

Avvio delle attività del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3": Avviso n. 11 del 04/03/2010 del Dipartimento per le Pari Opportunità di attuazione dei Programmi di assistenza ed integrazione sociale per le vittime di tratta, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i..

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che il Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.P.O.), con nota prot. 9060 P-2.34.4.2 del 16/06/2010, agli atti di questa Direzione, ha ammesso a finanziamento statale in forma ridotta, ossia € 368.960,00 a fronte della richiesta di € 440.000,00, il progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3", chiedendo la relativa rimodulazione del formulario e del preventivo economico di progetto;
- di prendere atto della rimodulazione effettuata, a seguito della quale l'ammontare del cofinanziamento regionale è stato rideterminato in €200.655,13 (formulario e preventivo economico rimodulati, agli atti di questa Direzione);
- di prendere atto dell'approvazione, formalizzata attraverso l'Atto di concessione di finanziamento n. 10565 P-2.34.4.2 del 19/07/2010 (ns. prot. 8089 del 27/07/2010) allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (All. 1), del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3", nella versione rimodulata e della conferma dell'assegnazione di € 368.960,00 quale contributo statale per la sua realizzazione;
- di prendere atto che il costo complessivo del progetto è pari a € 723.984,09 (di cui € 368.960,00 D.P.O., € 200.655,13 Regione Piemonte ed € 154.368,96 altri enti partner del progetto);
- di stabilire che il progetto "Piemonte in rete contro la tratta 3", per ragioni di continuità rispetto alle due precedenti edizioni, sarà ufficialmente avviato in data 06/08/2010;
- di cofinanziare il suddetto progetto con una quota di risorse regionali pari a € 200.655,13 (di cui € 160.697,13 Assessorato alla Tutela della salute e Sanità, Edilizia sanitaria, Politiche sociali e Politiche per la famiglia; € 10.000,00 quale impegno delegato n. 1781/10 dell'Assessorato agli Affari istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale, Controllo di gestione, Polizia locale e Società partecipate; € 10.000,00 quale impegno delegato n. 1942/10 della Commissione Regionale Pari Opportunità Uomo Donna; ed € 20.000,00 quale impegno delegato n. 2456/10 e 2457/10 del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale);
- di prendere atto che gli enti attuatori del progetto sono quelli dettagliatamente elencati in premessa, ossia le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli; i comuni di Asti, Bra, Cuneo, Torino; il Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni Alessandrino (C.I.S.S.A.C.A.) e le associazioni Gruppo Abele Onlus di Torino, Tampep Onlus di Torino e Piam Onlus di Asti oltre alla S&T società cooperativa, che si occuperà dell'assistenza tecnica;
- di impegnare la quota residua del cofinanziamento regionale, pari a € 160.697,13, da parte dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità, Edilizia sanitaria, Politiche sociali e Politiche per la famiglia sul cap. n. 179684/2010 (Ass. 100473) - UPB DB19011;
- di demandare a successivi provvedimenti tutti gli ulteriori adempimenti necessari per la realizzazione del progetto, ed in particolare l'impegno dei fondi statali, l'assegnazione dei fondi

regionali impegnati con il presente atto e la stipula di apposite convenzioni con le associazioni interessate;

Alla liquidazione della quota complessiva di cofinanziamento regionale - pari a € 200.655,13 - si provvederà secondo le misure percentuali e i principi previsti dall'articolo 3 dell'Atto di concessione del D.P.O. (All. 1).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il Piemonte ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla L. 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i. (Istituzione dei tribunali amministrativi regionali).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giampaolo Albini